

Al Lions un service per il primo soccorso alle vie aeree dei bimbi

“Viva Sofia” ha insegnato come comportarsi in caso di emergenza a sedici genitori

CESENATICO

“Viva Sofia” sono conoscenze di base che genitori ed educatori debbono saper fare prima dell’arrivo dei soccorsi. Alla scuola d’infanzia Cardinal Schuster con la collaborazione del **Lions club** Cervia Cesenatico e il **Lions club** Valli Faentine, è stato realizzato il service “Viva Sofia”. L’introduzione del corso è stata affidata ad Alessandro Palladino, presidente del Lions locale nonché dirigente medico del Bufalini di Cesena, alla presenza di 16 genitori che si sono cimentati nelle manovre di primo soccorso. Il corso, del tutto gratuito, si è sviluppato in due parti: una teorica e una pratica, divisa in stazioni di apprendimento, con l’ausilio di manichini. “Viva Sofia: due mani per la vita” è un service che ha lo scopo di fornire conoscenze e procedure utili a salvaguardare la vita in attesa del personale del 112 o 118, insegnando le manovre di disostruzione e di rianimazione di base, oltre a elementi di primo soccorso e all’utilizzo del defibrillatore. Prende spunto da quanto accaduto a Sofia, una bambina di Faenza che stava soffocando con un gamberetto e che è stata salvata grazie al pronto intervento della madre con la manovra di disostruzione delle vie aeree, imparata durante un corso organizzato dal **Lions club**

Faenza e Valli Faentine dal dottor Daniele Donigaglia.

Innumeri del service di “Viva Sofia” in Italia, dal 2016 a oggi, sono: 276 corsi effettuati, 8.778 persone formate e 21 vite salvate. Nelle competenze sanitarie i Lions si propongono come interlocutore per sensibilizzare, informare e formare genitori, nonni, educatrici scolastiche, studenti delle superiori. «“Viva Sofia” rappresenta un supporto e un aiuto efficace in caso di emergenza, approccio emozionale all’emergenza - spiega Alessandro Palladino -. Le manovre salvavita dovrebbero essere un patrimonio comune e i Lions sono ora in prima fila per servire e donare anche queste competenze alla comunità. I soci del Club, medici e non, con la collaborazione gratuita ed entusiasta di amici operatori sanitari hanno iniziato la loro opera di divulgazione alla popolazione, per fare una cultura sanitaria semplice e ripetibile sul primo soccorso». Ha concluso Palladino: «L’entusiasmo e la professionalità del dottor Donigaglia, del Pronto soccorso di Faenza e officer Lions del progetto, hanno saputo coinvolgere i presenti. I nostri due Club hanno realizzato il service nell’ottica di fornire gli strumenti fondamentali per effettuare le manovre di primo soccorso. Rendendo consapevoli che il tempo in questi casi è la variabile dipendente e che se ben speso può salvare delle vite umane. Sarà del nostro impegno promuovere la diffusione dell’iniziativa in scuole e luoghi di aggregazione». **AN.LO.**



I partecipanti a Viva Sofia a Cesenatico

